



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 175 DEL 16/03/2016

TRIBUNALE DI RIMINI RG. 2591/2008 GRAZIOSI ANNAMARIA ED ALTRI/COMUNE DI CATTOLICA ED ALTRI SENTENZA N. 639 DEL 18/04/2013 - IMPOSTA DI REGISTRO

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 05

SERVIZIO
UFFICIO CONTENZIOSO AFFARI LEGALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Mara Minardi

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la deliberazione di n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

PREMESSO che con sentenza del Tribunale di Rimini n. 639/2013, giungeva a conclusione un procedimento promosso da Graziosi Annamaria ed altri contro il Comune di Cattolica ed altri per l'eredità della Sig. Giovannini Renata;

VISTA la citata sentenza con cui il Tribunale ha rigettato il ricorso dichiarato compensate le spese di lite;

CONSIDERATO che con nota assunta al prot. n. 5358/2016 e notificata in data 11/02/2016 l'Agenzia delle Entrate ha chiesto all'Ente il pagamento di € 255,50 per il saldo dell'imposta di registro e accessori relativi alla citata sentenza mediante avviso di liquidazione dell'imposta n. 2013/006/SC/000000639/0/007;

RITENUTO necessario dover provvedere in merito entro 60 giorni dalla data di notifica, per non incorrere in ulteriori spese a carico dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO del rispetto dell'art. 163, comma 5 del D.lgs n. 267/2000;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) di provvedere, per le ragioni esposte in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse, al pagamento della somma di € 255,505 a favore dell'Agenzia dell'Entrate, relativo alla imposta di registro della sentenza del Tribunale di Rimini nr. 639/2013 notificata all'Amministrazione mediante avviso di liquidazione dell'imposta n. 2013/006/SC/000000639/007 notificato in data 11/02/2016 e assunto al prot. al n. 5358;
- 2) di imputare la spesa complessiva di € 255,50 sul capitolo di 420005 del Bilancio di previsione corrente esercizio "Imposte e tasse per registrazione atti giudiziari" - Cod Siope 1712;
- 3) di individuare nel Sig Marco Nanni il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

UFFICIO CONTENZIOSO AFFARI LEGALI

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

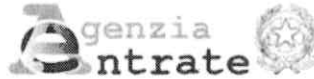
Cattolica lì, 16/03/2016

Firmato

MINARDI MARA / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

MODULARIO
F-TASSE - 18 bis



**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2013/006/SC/000000639/0/007

DIREZIONE PROVINCIALE DI RIMINI
UFFICIO TERRITORIALE DI RIMINI (TG3)

Il sottoscritto **DIRETTORE** PROVINCIALE PADOVANO ELIO

avverte

COMUNE DI CATTOLICA

DOMICILIATO IN
PIAZZA ROOSEVELT 5 47841 CATTOLICA (RN)
IN QUALITA' DI CONVENUTO

C.F. 00343840401

COMUNE DI CATTOLICA (RN)
ARCHIVIO GENERALE

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000639/2013

DEL 18/04/13 EMESSO DAL TRIBUNALE DI RIMINI

11 FEB. 2016

PROT. 005358

e per i seguenti motivi:

CAT. _____ CLASS. _____ FASC. _____

AI SENSI DEGLI ARTT. 37 E 54 DEL DPR 131/86 E ART. 8 TP1 LETT. D TUR SI PROCEDE AL RECUPERO DELL'IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO IN RIFERIMENTO ALLA SENTENZA, PARTI: GRAZIOSI ANNA MARIA + 5 // COMUNE DI CATTOLICA + 3 (TASSA FISSA D'ATTO)
IL PAGAMENTO E' SOLIDALE CON UN UNICO VERSAMENTO CON L'AVVERTENZA DI ASSICURARSI CHE, AL MOMENTO DEL VERSAMENTO, LA BANCA O LA POSTA TRASMETTANO IL NUMERO DI RIFERIMENTO DELL'ATTO CHE COMPARE AL PUNTO 3 DEL MOD. F23 UTILE ALLA REGISTRAZ.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	168,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	87,50
TOTALE DOVUTO		255,50 EURO

DATA

01/02/2016

IL DIRETTORE PROVINCIALE

PADOVANO ELIO

GESTIONE DATI
(Data) (Data)
(*) firma su _____ Provinciale
Dott. Elio Padovano

Funzionario responsabile del procedimento: FLORIO MONICA**TERMINE E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Entro 60 giorni dalla notifica di questo atto, Lei deve pagare presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

MANCATO O TARDIVO PAGAMENTO

Se Lei non paga entro il termine sopra indicato, procederemo all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

RIESAME IN AUTOTUTELA

Se Lei ritiene che questo avviso di liquidazione non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa. La domanda, in carta semplice, con allegata la documentazione con i motivi della richiesta di annullamento d'ufficio, deve essere presentata alla

DIREZIONE PROVINCIALE DI RIMINI - UFFICIO TERRITORIALE DI RIMINI

anche per posta o via fax (tel.: _____; fax: _____). Tenga presente che l'istanza di autotutela non sospende alcun termine. Quindi, continuerà a decorrere il conteggio dei giorni per presentare domanda di reclamo-mediazione, se prevista nel Suo caso, o ricorso.

PRESENTAZIONE DEL RECLAMO-MEDIAZIONE E DEL RICORSO

QUANDO E COME PRESENTARE ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE (art. 17-bis del Dlgs n. 546/1992, inserito dal DI n. 98/2011)
Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, Lei deve presentare istanza di reclamo-mediazione all'Agenzia delle Entrate altrimenti non potrà procedere con l'eventuale ricorso alla Commissione tributaria. Infatti, al fine di prevenire le "liti minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, il DI n. 98/2011 ha introdotto l'istituto del reclamo-mediazione, che garantisce al Contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 40%. La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione è causa di improcedibilità del ricorso alla Commissione tributaria.

L'istanza va presentata con le stesse modalità e nello stesso termine di 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione previsto per il ricorso. In ogni caso, la domanda deve riportare il contenuto integrale del ricorso; infatti, trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione, il Contribuente può costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione, che vale come ricorso. Alla richiesta deve essere allegata copia dei documenti che il Contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio in Commissione tributaria provinciale.

La presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di mediazione. Decorsi 90 giorni dalla presentazione dell'istanza senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 31 agosto. La sospensione non si applica nel caso di improcedibilità del reclamo-mediazione.

QUANDO E COME PRESENTARE IL RICORSO - Se Lei sceglie di impugnare questo avviso di liquidazione, ha 60 giorni di tempo dalla data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° agosto al 31 agosto di ogni anno.

A CHI PRESENTARE L'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE O IL RICORSO - L'istanza di reclamo-mediazione deve essere intestata e notificata all'Agenzia delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE DI RIMINI Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale di RIMINI e notificato all'Agenzia delle Entrate -

DIREZIONE PROVINCIALE DI RIMINI

VIA MACANNO N.37 - 47923, RIMINI (RN)

COME NOTIFICARE L'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE O IL RICORSO - La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile)
- consegna diretta all'Agenzia delle Entrate DIREZIONE PROVINCIALE DI RIMINI che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

DATI DA INDICARE NELL'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE O NEL RICORSO:

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta l'istanza di reclamo-mediazione o il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DI n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la DIREZIONE PROVINCIALE DI RIMINI
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi dell'istanza di reclamo-mediazione o del ricorso e, nel caso in cui nell'istanza di reclamo-mediazione venga presentata anche una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, cioè la richiesta oggetto dell'istanza di reclamo-mediazione o del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta istanza di reclamo-mediazione o ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato è pari o superiore a 2.582,28 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è pari o superiore a 2.582,28 euro), in base all'art.12 del Dlgs n. 546/1992, Lei deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie indicate nel comma 2 dello stesso articolo (ad esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali iscritti nei relativi albi).

TEL 0541/300258 - 0541/300256 - 0541/300213 - 0541/300111 (CENTRALINO)
SI RICEVE IN UFFICIO SOLO IL MERCOLEDÌ DALLE 8.45 ALLE 12.45.

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, Lei deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, deve cioè depositare il Suo fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedirlo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento.

Il fascicolo contiene:

- l'originale del ricorso (e dell'eventuale istanza di reclamo-mediazione), se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia conforme all'originale se il ricorso è stato consegnato o spedito per posta
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata
- la documentazione relativa al contributo unificato
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo, con l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notifica del ricorso.

Se Lei ha presentato istanza di reclamo-mediazione, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 31 agosto.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio Lei deve pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da un'apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del reclamo-mediazione o del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (se Lei decide di versare il contributo presso le tabaccherie, deve utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.



MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

Empty box for recipient name

2. DELEGA IRREVOCABILE A

Empty box for delegate name

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

Reference number: TG320167100009779

DATI ANAGRAFICI

Anagraphic data for taxpayer 4: COMUNE DI CATTOLICA, tax code 00343840401

Anagraphic data for taxpayer 5: Empty fields

DATI DEL VERSAMENTO

Payer information: 6. UFFICIO O ENTE (TG3), 7. COD. TERRITORIALE, 8. CONTENZIOSO, 9. CAUSALE (RIG), 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (2013006SC0000006390)

Table with columns: 11. CODICE TRIBUTO, 12. DESCRIZIONE (*), 13. IMPORTO, 14. COD. DESTINATARIO. Includes entries for 'REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.' and 'ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE'.

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

255,50

EURO (lettere)

Amount in letters: DUECENTOCINQUANTACINQUE / 50

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(ISA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

Table with columns: DATA, CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE (AZIENDA, CAB/SPORTELLO)



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T G 3 2 0 1 6 7 1 0 0 0 0 9 7 7 9

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
4. COMUNE DI CATTOLICA						
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			
			0 0 3 4 3 8 4 0 4 0 1			

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
5.						
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
T G 3			R G	Anno 2 0 1 3 Numero 0 0 6 S C 0 0 0 0 0 0 6 3 9 0
codice sub. codice (*)				

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	168,00	
8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	87,50	
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO		255,50	

EURO (lettere)

DUECENTOCINQUANTACINQUE / 50

ESTREMI DEL VERSAMENTO					
DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE					
DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE		
			AZIENDA		CAB/SPORTELLO
giorno	me	anno			

MOD. T 23 - 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

NOTIFICA A MEZZO POSTA

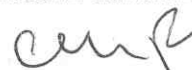
(AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE 20/11/1982 N. 890)

Io sottoscritta MONICA FLORIO, messo speciale, in servizio presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Rimini - Ufficio Territoriale di Rimini, ho notificato il presente provvedimento, che consta di n. 2 pagine (e di n. 1 allegato), ai sensi delle Legge 20 Novembre 1982 N. 890, spedendone copia a mezzo del servizio postale Ufficio di Rimini.

Raccomandata n.76646754395/1

Cronologico n. 83/AN del 01 febbraio 2016

FIRMA
IL MESSO SPECIALE AUTORIZZATO





Ufficio di **DIR. PROV. DI RN. U.T. Rimini**
 Via Macanno n. 37 - 47923 RIMINI

N. 83/AN cronologico del notificatore
 FIRMA *[Signature]*

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI FISCALI

AGENTE POSTALE

PER LE PERSONE FISICHE: la presente deve consegnarsi a mani del destinatario. Se questi è assente può essere consegnata a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario od a persona addetta alla casa od al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale o non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone suindicate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile od a persona che, vincolata da rapporto di lavoro continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

PER LE SOCIETÀ ED ENTI: La presente deve essere consegnata alla Società o Ente destinatario e per esso al rappresentante legale o alla persona incaricata di ricevere le notificazioni ovvero, in mancanza, alla persona al servizio del destinatario; in mancanza anche di questa, al portiere dello stabile ovvero alla persona tenuta per rapporto continuativo alla distribuzione della posta al destinatario.

Poste Italiane

Ufficio: CATTOLICA
 ID Off.: 27226

Zona- Prog: 6 - 1
 Mazzetto: 272260006001642
 Consegna di: Atti Giudiziari
 Codice: 766467543951



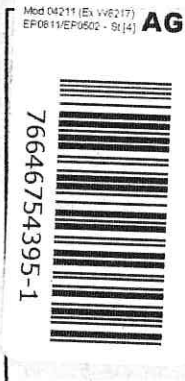
Destinatario: COMUNE DI CATTOLICA
 Qualifica: Al servizio del destinatario
 Desc. Ricev.: ANGELO BERNARDI IMPIEGATO
 Ricevuta rit.: 782819217703

Copia Cliente

Data: 11/02/2016 10.14.18

TASSA PAGATA

Convenzione Agenzia delle Entrate
 Anno 2005



COMUNE DI CATTOLICA
 PIAZZA ROOSEVELT 5
 47841 - CATTOLICA (RN)